

Regolamento per il funzionamento degli organi dell'Associazione SIPCO

Associazione

Convocazione Assemblea

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno, con almeno 30 giorni di anticipo.

La convocazione, con l'indicazione del luogo e della modalità, del giorno e dell'ora, e dell'odg, può essere anche trasmessa tramite mezzi telematici.

Validità Assemblea

Per le modifiche dello Statuto e per l'approvazione e le modifiche del Codice Etico, secondo quanto previsto dalle norme del Codice Civile sulla materia, è necessaria la partecipazione al voto di almeno la metà dei soci/e onorari/e, ordinari/e e affiliati/e in regola con il pagamento delle quote associative e il voto favorevole della metà più uno dei/delle votanti. Con gli stessi quorum l'assemblea approva il Regolamento interno o le sue modifiche proposte dal Consiglio Direttivo. L'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati/delle associate.

In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti/delle intervenute, e delibera a maggioranza dei/delle presenti.

Sono possibili riunioni svolte per via telematica, via ordinarie che straordinarie, a condizione che le persone partecipanti possano essere identificate.

OdG Assemblea

L'odg è proposto dal/la Presidente, sentito il Consiglio Direttivo. Ogni iscritto/a può proporre al/la Presidente una integrazione dell'odg che sarà ratificata all'inizio dell'Assemblea.

L'assemblea è presieduta dal/la Presidente o, in sua assenza, dal/la vicepresidente.

Votazioni

Le votazioni avvengono a maggioranza semplice e in forma palese. Qualora la votazione riguardi l'elezione di persone a delle cariche avrà luogo a scrutinio segreto.

Le delibere sono validamente assunte quando ottengono la maggioranza dei/delle presenti aventi diritto al voto ed in regola con il pagamento delle quote associative.

I/le partecipanti che dichiarano di astenersi dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'Assemblea, ma ai fini dell'approvazione di una delibera sono conteggiati insieme ai/alle contrari.

Hanno diritto di voto tutti/e i soci/e ordinari/e e affiliati/e. In caso di parità prevale il voto del/la Presidente.

Esercizio della delega

È ammessa la possibilità di voto per delega per i/le soci/e ordinari/e, onorari/e e affiliati/e, purché il/la delegante e il/la delegato/a siano in regola con le quote associative.

Ogni partecipante all'Assemblea non può avere più di due deleghe.

Trasparenza

L'odg dell'Assemblea, il luogo e il tempo in cui ha luogo e, successivamente, il verbale saranno pubblicati nel Drive Google della SIPCO accessibile ai/alle soci/e.

Il verbale si considera approvato dopo che è stato esposto senza obiezioni per 30 giorni Drive Google della SIPCO.

Ammissione Soci/e

Coloro che intendono aderire a SIPCO dovranno inviare modulo di richiesta di adesione corredata di curriculum vitae, all'indirizzo email dell'associazione.

Il consiglio direttivo prenderà in considerazione la richiesta applicando i criteri espressi all'art. 5 dello Statuto e darà risposta dopo la prima riunione del consiglio direttivo.

Categorie di Soci/e

In conformità a quanto previsto dall'Art. V dello Statuto della Società Italiana di Psicologia di Comunità (SIPCO), l'Associazione prevede le seguenti categorie di soci/:

Soci/ Ordinari/e

Sono Soci/e Ordinari/e le persone che svolgono attività di ricerca e/o di intervento nel campo della Psicologia di Comunità e che rientrano in una delle seguenti condizioni:

a) persone con **rapporto di lavoro stabile** presso Università, Enti pubblici o privati, Enti del Terzo Settore e Istituzioni scientifiche, coerentemente con quanto previsto dallo Statuto;

b) **liberi professionisti e libere professioniste** che operano nell'ambito della Psicologia di Comunità e che **lavorano stabilmente all'interno di un'organizzazione da almeno cinque (5) anni**, anche in assenza di un rapporto di lavoro dipendente formalizzato.

I Soci/e Ordinari/e hanno diritto di voto in Assemblea e possono essere eletti/e negli organi sociali, purché in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Soci/e Affiliati/e

Sono Soci/e Affiliati/e le persone che svolgono attività professionali, di studio o di ricerca nel campo della Psicologia di Comunità e che **non presentano un rapporto di lavoro strutturato e stabile** con Università o altre Istituzioni scientifiche, nonché:

a) **liberi professionisti e libere professioniste** che collaborano con organizzazioni pubbliche o private **da meno di cinque (5) anni**, anche in modo continuativo;

b) persone che abbiano conseguito o stiano conseguendo titoli di formazione post-lauream in Psicologia di Comunità;

c) dottorande e dottorandi, assegniste e assegnisti di ricerca, borsiste e borsisti, o persone con contratti a termine finalizzati ad attività di ricerca e intervento;

d) pensionati/e e professionisti/e, anche in quiescenza, che operano nell'ambito della Psicologia di Comunità.

I Soci/e Affiliati/e hanno diritto di voto in Assemblea e sono tenuti al versamento di una **quota associativa ridotta**, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo.

Soci/e Onorari/e

Sono Soci/e Onorari/e le persone italiane o straniere, appartenenti al mondo scientifico e culturale, che abbiano acquisito particolari meriti a favore dell'Associazione e che si siano distinte nell'ambito della Psicologia di Comunità.

La nomina è deliberata dall'Assemblea dei/delle Soci/e.

I/le Soci/e Onorari/e sono esonerati/e dal versamento della quota associativa e non godono del diritto di voto.

Perdita della qualità di Socio/a

La qualifica di socio/a si perde per recesso, esclusione e decadenza per morosità.

Le dimissioni da socio/a devono essere presentate per iscritto, via email, al Consiglio Direttivo.

Esse hanno effetto per l'anno solare successivo.

La recessione volontaria non dà diritto al rimborso di quote associative già versate.

Si rimanda all'articolo 6 dello Statuto per le altre forme di perdita della qualità di socio/a: decadenza, cessazione e recesso.

I/le soci/e saranno tenuti/e a corrispondere all'Associazione le quote annuali o biennali determinate dal Consiglio Direttivo e validate dall'Assemblea.

La quota annuale deve essere pagata entro il 30 aprile dell'anno solare in corso, successivamente sarà applicata una penale per ritardato pagamento di 10 euro.

I membri decaduti/e per il mancato pagamento delle quote annuali per almeno due anni, decorsi i quali siano intervenuti senza riscontro due solleciti da parte del Tesoriere, e che intendano rientrare a far parte dell'Associazione, potranno presentare una nuova candidatura al Consiglio Direttivo nell'annualità in cui desiderano tornare a essere soci/e. Questi saranno esclusi dal pagamento di penali.

Consiglio Direttivo

Nomina

Il consiglio direttivo e il/la tesoriere/a sono nominati/e dall'assemblea dei soci/e, ogni due anni. La votazione è a scrutinio segreto, ogni socio/a vota due membri del consiglio direttivo, che devono necessariamente essere parte dell'assemblea dei/delle soci/e. Il/la presidente è nominato/a dall'Assemblea tramite votazione.

Il/la presidente nomina il/la segretario/a generale.

Composizione

Sono componenti del consiglio: il/la presidente, il/la vicepresidente, il/la segretario/a generale, il/la tesoriere/a, il/le consiglieri/e, il/la past president e l'eventuale presidente onorario/a.

Il/la past president ha funzione consultiva e non ha diritto di voto, partecipa alle riunioni del consiglio direttivo solo su esplicita richiesta da parte del resto del consiglio, su tematiche specifiche.

Convocazione

Il **Consiglio Direttivo** viene convocato tramite mezzi telematici con almeno 15 giorni di anticipo, in caso di convocazione straordinaria con almeno 5.

Validità Consiglio Direttivo

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei/delle componenti e del/la Presidente.

Sono possibili riunioni svolte per via telematica.

OdG Consiglio Direttivo

L'odg viene stabilito dal/la Presidente, sentito il Consiglio.

Votazioni

Per l'approvazione delle determinazioni gli/le astenuti/e saranno conteggiati/e insieme ai/alle contrari/e. In caso di parità prevale il voto del/la Presidente.

Non è prevista la possibilità della delega per il Consiglio Direttivo.

Segretario/a verbalizzante

Il/la Segretario/a verbalizzante viene indicato/a dal/la Presidente tra i/le presenti all'inizio della seduta.

Trasparenza

Il verbale di ogni riunione del Direttivo, approvato per via telematica dai/dalle componenti, sarà pubblicato sul Drive Google della SIPCO.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme del Codice Civile sulla materia.

Comitato tecnico scientifico

Nomina

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 componenti nominati/e dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo nomina il/la Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, il/la quale propone gli/le altri/e membri, che dovranno essere successivamente incaricati/e dallo stesso Consiglio Direttivo.

I/le membri/e del consiglio direttivo dell'associazione possono essere nominati/e come componenti del comitato tecnico scientifico.

Convocazione

Il comitato tecnico scientifico può essere convocato dal consiglio direttivo, almeno 15 giorni prima, su tematiche che riguardano le pubblicazioni dell'attività scientifica dell'associazione.

Modalità operativa

Il comitato tecnico scientifico potrà definire e avvalersi delle linee guida per il monitoraggio dell'attività scientifica dell'associazione.

Collegio dei probiviri

Nomina

Il collegio dei probiviri è nominato dall'assemblea dei/delle soci/e, come espresso all'art. 18 dello Statuto. I probiviri sono scelti/e per la loro integrità e competenza, specialmente in ambito associativo. Il/la presidente del collegio è nominato/a dai/dalle membri del collegio stesso, valorizzando l'anzianità di partecipazione alla vita associativa.

Funzioni e competenze

Il collegio dei probiviri è organo di garanzia, cui compete dirimere le controversie insorte tra i/le soci/e, tra i/le soci/e e organi dell'associazione.

Le competenze fondamentali da tenere in considerazione per la nomina dei/delle membri del collegio dei probiviri sono:

- a. competenza statutaria e regolamento - devono conoscere a fondo lo statuto e i regolamenti e saperli interpretare correttamente;
- b. competenze etiche e deontologiche - conoscenza e adesione ai principi deontologici della psicologia di comunità e del codice etico nazionale;
- c. competenze relazionali e di mediazione.

Devono avere inoltre requisiti personali e di indipendenza:

- i/le membri del collegio non devono ricoprire altre cariche sociali;
- che abbiano anzianità associativa minima (almeno 5 anni)

- non siano sottoposti/e a procedimenti disciplinari;
- siano scelti/e per onorabilità, competenza e indipendenza di giudizio;
- operino a titolo gratuito, salvo rimborso spese.

Il collegio dei probiviri svolge la sua funzione solo su richiesta diretta di uno/a o più soci/e.

Aggregazione dei/delle soci/e per sezioni regionali e per gruppi

Sezioni regionali e gruppi di lavoro sono definiti e regolamentati dall'art. 19 dello Statuto. La loro costituzione è su richiesta degli/delle associati/e e approvata con delibera del consiglio direttivo. Il consiglio direttivo può rifiutare la richiesta di costituzione di sezioni regionali e gruppi di lavoro se non sono rispettati i criteri indicati all'art. 19 dello Statuto e può cessarne l'attività delle sezioni e dei gruppi di lavoro qualora le attività proposte risultino non in linea con gli interessi collettivi dell'associazione o lesivi dell'immagine dell'associazione.

Le possibili assegnazioni di budget alle sezioni regionali o gruppi sono legate alla presentazione e valutazione in consiglio direttivo di regolare progetto con obiettivi, attività, previsione di spesa con obbligo di rendicontazione.

La decisione finale dell'assegnazione è in seno al consiglio direttivo, il cui giudizio è vincolante.

Patrocini

L'Associazione SIPCO può dare il proprio patrocinio a convegni, conferenze, seminari che ritenga rilevanti per la promozione di tematiche scientifiche e culturali inerenti la Psicologia di Comunità.

Patrocini non onerosi

Il patrocinio non oneroso può essere richiesto al/la Presidente dell'Associazione che lo porta in approvazione al Direttivo, anche per via telematica.

La richiesta deve pervenire almeno un mese prima dello svolgimento dell'iniziativa.

Nella richiesta dovranno essere indicati dettagliatamente: data, programma, sede, Enti Promotori, target a cui si rivolge.

Patrocini onerosi

Il patrocinio oneroso va richiesto al/la Presidente dell'Associazione che lo porta in approvazione al Direttivo, anche per via telematica. La richiesta deve pervenire almeno tre mesi prima dello svolgimento dell'iniziativa.

La richiesta dovrà indicare, oltre ai dati indicati per i patrocini non onerosi:

- la rilevanza (locale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa,
- la presenza di ospiti stranieri/e,
- il preventivo di massima,
- l'eventuale presenza di quote per i/le partecipanti ed il loro ammontare,
- le facilitazioni previste – in caso di quote di partecipazione – per gli/le iscritti/e alla SIPCO,
- i contributi derivati dall'iniziativa.

Il/la richiedente dovrà indicare quale voce di spesa intende coprire con il contributo della SIPCO. Costituisce titolo preferenziale l'utilizzo del patrocinio oneroso come "premio" o "borsa" per giovani ricercatori/ricercatrici partecipanti. Il Direttivo stabilisce l'entità dei singoli contributi.

Convegni SIPCO

L'Assemblea dell'Associazione decide la sede in cui si svolgerà il successivo Convegno SIPCO. La sede che si propone come Organizzatrice del Convegno dovrà presentare al/la Presidente la propria candidatura, almeno due mesi prima dell'Assemblea, indicando un progetto di massima che comprenda:

- aspetti scientifici quali la proposta di un titolo, il comitato scientifico, le tematiche centrali, gli eventuali esperti/e da invitare, alcune idee per iniziative specifiche durante il convegno, come tavole rotonde a tema;
- aspetti organizzativi, quali la sede, il comitato organizzativo, il piano delle richieste organizzative.
- Nell'Assemblea verrà presentata, discussa e messa in approvazione la proposta.

Qualora le proposte di sede siano più di una, verranno presentate in Assemblea che procederà alla scelta con una votazione a scrutinio segreto. Il/la Presidente nominerà seduta stante una Commissione elettorale formata da tre persone scelte tra i/le presenti. Nella stessa Assemblea verrà dichiarato il risultato.

Approvato all'unanimità dall'Assemblea dei/delle soci/e il.....